

Per l'intervento della Regione, degli enti locali, del movimento di lotta

Si aprono spiragli positivi per alcune grandi fabbriche

All'Elettrocarbonium dovrebbero essere garantiti i livelli di occupazione — Discussa dal Comitato cittadino di Narni la situazione delle altre aziende del comprensorio — I problemi del gruppo Montedison e degli stabilimenti dell'ENI — Le iniziative dell'assessorato all'Industria

Visita agli impianti CRUED

Delegazione del Comune di Napoli ricevuta dal presidente Conti

Gli amministratori napoletani si sono incontrati anche col sindaco Perari e hanno visitato Assisi

PERUGIA, 23. Il Presidente della Regione, Pietro Conti, ha ricevuto una delegazione del Comune di Napoli guidata dal vice sindaco Antonio Carlucci e composta fra gli altri dagli assessori Scipio, Sofano e Cennamo. La delegazione era a Perugia per visitare gli impianti e le realizzazioni del CRUED (Centro regionale umbro elaborazione dati). L'interesse della delegazione era soprattutto rivolto alla certificazione anagrafica in tempo reale che il CRUED ha realizzato con i propri elaboratori per il Comune di Perugia e quello di Foligno e che il Comune di Napoli ha intrapreso da tempo e sta per completare.

Per lo sciopero generale del 3 febbraio

Oltre mille lavoratori ternani alla manifestazione di Perugia

Attivo provinciale dei delegati di 36 aziende della provincia - Previste numerose assemblee nelle fabbriche - Aperta una sottoscrizione a sostegno della lotta

TERNI, 23. I delegati di 36 piccole e medie aziende del Ternano (tutte meno di 50 dipendenti) hanno preso questa mattina all'attivo provinciale indetto dalle organizzazioni sindacali. Al termine di un ricco ed approfondito dibattito sono state prese alcune decisioni che riguardano in primo luogo la partecipazione allo sciopero regionale del 3 febbraio e la manifestazione nazionale del 12 a Roma per l'elettromeccanica. E' stato deciso che oltre mille operai parteciperanno da Terni alla volta di Perugia il 3 febbraio.

Da lunedì prossimo intanto, con le assemblee del settore degli appalti telefonici, inizieranno una serie di riunioni in tutte le aziende del Ternano per discutere sulla situazione della piccola e media industria e per rilanciare con forza le battaglie contrattuali. E' stata aperta una campagna di sottoscrizioni in tutte le industrie, a sostegno delle lotte operaie.

Altre riunioni saranno organizzate nei comuni di Terni e in una cinquantina di aziende in cui si integra nelle aziende ternane.

Provvedimenti del Consiglio regionale

Tre miliardi per asili

PERUGIA, 23. Nella sua seduta di ieri il Consiglio regionale umbro ha preso importanti provvedimenti. All'unanimità è stato deciso un ulteriore stanziamento di tre miliardi per la costruzione di asili nido.

TERNI, 23. Come è noto un insediamento produttivo analogo, ma più moderno, di quello narnese, sarà costruito dalla stessa società multinazionale dell'Elettrocarbonium con la autorizzazione del CIPE, dei finanziamenti dello Stato ed Ortona in provincia di Tr. Fu giudicato positivo l'insediamento industriale nel Mezzogiorno d'Italia, ma sia i sindacati che gli enti locali non nascondono forti preoccupazioni per il futuro dello stabilimento narnese. Andretti e la direzione aziendale hanno dichiarato che gli attuali livelli di occupazione dello stabilimento di Narni saranno assicurati anche per l'avvenire.

Sebbene positiva, la risposta non fugò però tutti i dubbi sulle prospettive future di questo insediamento. Lo stesso assessore Provatini ha invitato a mantenere salda quell'unità tra tutte le forze sociali e politiche che ha permesso di ottenere gli attuali livelli di occupazione dello stabilimento di Narni.

MONTEDISON. Per questa grande industria a partecipazione statale i problemi più scottanti riguardano gli indirizzi economici che sono state lasciate alla discrezione della gestione privata.

ENI. Per quanto riguarda le 4 aziende ENI dell'area di Nera Montoro Provatini ha giudicato positive le realizzazioni industriali effettuate dopo la chiusura di Paginone, ma gli stabilimenti, ed in particolare l'ITRES, soffrono ancora di una crisi di mercato. In sintesi il comitato cittadino di Narni ha espresso la volontà di andare ad aiutare il problema complessivamente, consapevoli che lo sviluppo della provincia e della regione si basano anche sulla uscita di questi lavoratori che dopo la "Terni" occupano il maggior numero di lavoratori.

ITALMOBILI DI ORVIETO. Per quanto riguarda l'intervento che consente nuovi sbocchi di mercato alla produzione dello stabilimento, standando quindi occupazione statale, l'occupazione statale, fino a che cioè non sarà definito il tutto, per un certo numero di anni, l'occupazione statale integrativa della riforma sanitaria. r. b.

Proposte d'intervento in un documento dell'amministrazione comunale

Un piano per il risanamento delle zone antiche di Terni

Si tratta di restaurare, in certi casi anche di ricostruire, edifici di valore storico che rischiano il dissesto — Necessaria un'ampia discussione — I vari interventi possibili attraverso i piani particolareggiati



Un'immagine del centro storico di Terni

TERNI, 23. Fino ad oggi nella determinazione delle scelte di carattere urbanistico, si è sempre percorsa la strada più breve, e per molti versi più semplice, della espansione edilizia nei terreni vergini.

E' rimasto perciò irrisolto un altro importante problema, quello del restauro, o anche della completa ricostruzione di quei palazzi in dissesto, che spesso non hanno neanche un senso storico, esteticamente deturpati.

Queste ed altre questioni sono affrontate dettagliatamente da un documento redatto dalla Amministrazione e...

tere e nelle altre istanze di base. Il documento dell'amministrazione comunale, dopo aver affrontato la problematica generale degli interventi nei centri storici dal punto di vista culturale, entra nel merito delle questioni specifiche riguardanti l'intervento stesso, che il Comune di Terni ha già affrontato elaborando tutti i vari piani particolareggiati.

Ma questi strumenti urbanistici non risolvono di per sé i problemi della vita sociale dell'abitante. Infatti se da un lato contribuiscono alla salvaguardia del Centro da interventi edilizi definitivi, da un altro lato, attraverso il piano particolareggiato, permettono di intervenire su singoli edifici, lasciata al gioco delle rendite differenziali (vale cioè di più il terreno che non la costruzione) gli interventi di restauro. I costi di tali interventi, aggravati dagli alti valori delle rendite, potrebbero essere ecceduti dal centro stesso, il componente popolare degli abitanti attuali.

Da qui scaturisce il problema che rilevavamo all'inizio: concludere il risanamento della periferia con un componente popolare e l'obiettivo di fondo che si pone l'Amministrazione Comunale. Da questo punto di vista, le decisioni regionali in materia introducono importanti innovazioni nel settore, ma non coprono le carenze legislative e finanziarie dell'attuale stato. In questo quadro l'amministrazione comunale intende portare avanti un lavoro che oltre a creare i presupposti operativi, che per di più mira tale, ha bisogno proprio di esse. Nel documento si spara inoltre la consapevolezza che il problema del centro storico non è solo un problema degli abitanti del quartiere (che pure sono sozzetti principali di tale iniziativa) ma è patrimonio dell'intera città.

Per quanto riguarda l'iniziativa nei confronti della scuola, per una partecipazione non marginale in questo processo, si intende avviare un rapporto nuovo tra scuola e società che dovrebbe essere alla base di un processo di riforma che investa gli istituti superiori.

Comuni si propongono già a suo tempo iniziative per portare al Geometri (per quanto riguarda la realizzazione urbanistica) e all'Istituto di Terni, per la scelta dell'arredo sia interno che esterno agli alloggi) il progetto di intervento sul centro storico.

Un'iniziativa che ha indubbiamente un alto valore didattico ed è da sollecitare schemi di studio, proiettando le esperienze acquisite nella scuola direttamente all'esterno.

I CINEMA IN UMBRIA

- PERUGIA TURRENO: Il vento e il leone LIBERATI: Gente di rispetto PAVONE: Emanuele nel 1818 MODERNISSIMO: Lettere dal fronte LUX: Leone e Matteo un gioco da ragazzi
- FOUGNO ASTRA: L'innamorato (VM 18) VITTORIA: Attenti ragazzi, chi rompe paga
- TERNI LUX: Jaxxa PIEMONTE: Il viaggio (VM 18) MODERNISSIMO: Assissino ed i 5 gr MODERNISSIMO: Il fantasma del pirata Barbonera POLITIANA: Lo scoglio PRIMAVERA: Volo
- SOLETO MODERNO: Il padrone e l'operaio (VM 14)
- TODI COMUNALE: (Nuovo programma) 2

Si è svolta l'altra sera a Terni, nella sede di palazzo Spada

Riunione di sindaci per il comprensorio

Si tratta di andare con la massima urgenza alla costituzione del nuovo organismo per la zona Terni-Valnerina per rispettare i tempi previsti dalla Regione - La relazione del sindaco del capoluogo Sotgiu

Incontro di amministratori comunisti a Terni

Sanità ed Enti locali

Sottolineato il ruolo di Comuni e Province - La crisi di governo rischia di bloccare anche l'iter della riforma sanitaria

TERNI, 23. Amministratori comunisti degli enti locali, responsabili della sanità nei comprensori ternani del PCI, si sono incontrati alla Sala Gramsci per discutere intorno al problema della riforma sanitaria e del ruolo degli enti locali di fronte alla situazione delle strutture e dei servizi sanitari.

La Commissione affari economici del Consiglio regionale, incontrerà mercoledì prossimo, 28 gennaio, con una delegazione degli enti locali, i sindaci delle aziende del gruppo in Umbria. Questo incontro era stato sollecitato dalla commissione consultiva di fronte alla crisi che ha investito le aziende di Terni e della stessa azienda. A questo incontro si è unito, dopo una presa di contatto nelle settimane scorse, insieme al presidente Molteni, il sindaco di Terni, Sotgiu, e il presidente della commissione consultiva dell'IBP, Sotgiu.

La relazione introduttiva è stata svolta dal sindaco Sotgiu, che ha sottolineato la necessità di accelerare i tempi per giungere alla costituzione del nuovo organismo, e non solo — ha detto Sotgiu — per rientrare nei termini (29 febbraio 1976) entro i quali si può accedere al contributo statale per la costituzione di strutture assistenziali locali.

Mercoledì incontro tra Regione e IBP

La Commissione affari economici del Consiglio regionale, incontrerà mercoledì prossimo, 28 gennaio, con una delegazione degli enti locali, i sindaci delle aziende del gruppo in Umbria. Questo incontro era stato sollecitato dalla commissione consultiva di fronte alla crisi che ha investito le aziende di Terni e della stessa azienda.

Sculture di Marras a Perugia

Esposse in questi giorni nella Sala di Palazzo Comunale di Perugia le sculture di Marras. L'artista, che ha lavorato a Terni, ha ideato un ciclo di sculture in bronzo e terracotta su temi che si sono carichi di un forte senso di umanità e di una ricerca spaziale attraverso il metallo. Le sculture, che ricordano le opere di G. de. bronzo e delle terracotte di Marras accentua infatti la carica emotiva di soggetti e temi, e in questo campo, alla elaborazione di un tutto con lo spirito che il centro che diviene parte integrante dell'immagine.

A proposito di una lettera del presidente del collegio perugino

Dietro il geometra c'è un legionario

La lettera, pubblicata qualche tempo fa sui giornali locali dal signor Calabro presidente del collegio dei geometri di Perugia non può non provocare un dibattito approfondito su questioni — come quelle della politica urbanistica e dell'attuale assetto della scuola — di peso troppo grande per essere lasciate all'improvvisazione dilettantistica e alitica di un provincialismo fieramente difeso.

Il taglio della risposta ci impone di evitare scabre questioni stilistiche e di entrare subito nel merito di questioni che interessano la occupazione per l'intera collettività, mentre le migliori forze intellettuali e l'intero arco delle forze politiche democratiche sono impegnate da anni nella formulazione di una riforma globale della scuola e superiore, e indubbiamente un'occasione di partecipazione "divertimenti" per tutti legare rinvianti affermazioni su di un corso — quello per i geometri — che sarebbe «tra i più brevi, tra i meno costosi e i maggiori risultati ma che all'onda delle proprie origini nell'aggravamento che seguita le legioni dell'antica Roma».

Il che non è molto, ma è sicuramente una impostazione futura della figura professionale del geometra. Ci sembra doveroso ricordare che l'intera scuola seconda superiore versa da molti anni in condizioni di spaventosa arretratezza, non solo perché non riesce a stare al passo con la cultura contemporanea, ma anche perché non risponde più alle stesse esigenze tecnico-professionistiche dell'attività di lavoro.

Il che non è molto, ma è sicuramente una impostazione futura della figura professionale del geometra. Ci sembra doveroso ricordare che l'intera scuola seconda superiore versa da molti anni in condizioni di spaventosa arretratezza, non solo perché non riesce a stare al passo con la cultura contemporanea, ma anche perché non risponde più alle stesse esigenze tecnico-professionistiche dell'attività di lavoro.

Stefano Miccolis